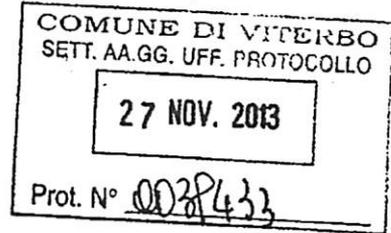


Reg. 924
2013

CITTA' DI VITERBO



ORD n. 101

Oggetto: Cimitero S. Lazzaro – Ripristino condizioni di decoro e agibilità di manufatti funerari

IL SINDACO

Premesso che:

- nonostante l'obbligo per i concessionari di mantenere i manufatti funerari in stato decoroso, nel cimitero S. Lazzaro sono stati rinvenuti manufatti in stato di abbandono/degrado che inficiano l'immagine del luogo sacro;
- con del. di G.C. n. 26 del 20/01/2012 l'amministrazione ha già sollecitato interventi volti al recupero delle sepolture in stato in stato di abbandono e degrado;
- al fine di ripristinare il decoro, sono stati programmati singoli interventi relativi ai vari manufatti funerari a partire da quelli che maggiormente versano in uno stato di abbandono e degrado;

Atteso che:

- a seguito di specifiche ricognizioni sono stati rilevati manufatti funerari in stato di abbandono alcuni anche privi di nome o con nome illeggibile o mancanti di elementi utili per individuarne gli eredi aventi titolo;
- è stato interessato il Servizio Demografico per la ricerca di eventuali eredi dei soggetti titolari di manufatti funerari di cui all'allegato elenco;

Considerato che:

- l'amministrazione è tenuta a recuperare i manufatti abbandonati/degradati/rinunciati/ecc., fatta salva la sistemazione dei resti mortali;
- l'amministrazione è impossibilitata ad evadere, per mancanza di disponibilità, la richiesta di sarcofagi, edicole e cappelle;

Visti gli artt. n. 50 e n. 54 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, il D.P.R. n. 285/90, gli artt. 19, 20 e 40 del vigente regolamento di polizia mortuaria;

ORDINA

1) che gli eredi/aventi titolo dei defunti la cui sepoltura insiste tra quelle di cui all'allegato elenco provvedano, entro e non 30 gg. naturali e consecutivi dalla data della presente ordinanza, a ripristinare a loro cura e spese le condizioni di decoro e le situazioni di agibilità del singolo manufatto funerario;

2) in caso di inadempienza si procederà alla:

- a) revoca della concessione/proprietà;
- b) estumulazione/esumazione della/e salma/e;

- c) ricomposizione dei resti in cassetina e relativo deposito nell'ossario comunale (con dati di provenienza ed ogni altro elemento riscontrabile sul manufatto funerario).
- 3) che la presente ordinanza venga affissa sulla singola sepoltura, all'ingresso del Cimitero nonché pubblicata sul sito istituzionale;
- 4) la presente ordinanza venga trasmessa alla Prefettura di Viterbo ed a mezzo di posta certificata a tutte le Prefetture delle Città Capoluogo di Provincia.
- Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale ai sensi di legge.

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michelini

Elenco manufatti funerari in stato di abbandono/degrado

RIQUADRO E NUMERO	NOTIZIE UTILI
Piazzale centrale lato Nord – n° 69	Cappella intestata a Schenardi Emilia in Sterbini, Schenardi Filomena in Fioravanti, Famiglia e discendenti.
Piazzale 1 – n° 11	Cappella intestata a Poscia Luigi, Famiglia e discendenti.
Piazzale 14	Cappella intestata a De Nichilo Giuseppe e Famiglia.
Piazzale 15 – n° 31/A	Cappella intestata a Forzini Alfredo, Frullani Giulio e Famiglia.
Piazzale Q	Edicola intestata a Neri Raffaele e Giacobbi Maria.
Piazzale 12	Edicola intestata a Magoni Bartolomeo e Famiglia.
Piazzale N – n° 38	Edicola intestata a Rossi Danielli Ernesto e Famiglia.
Piazzale N – n° 34	Edicola intestata a Mercati Raffaele e Famiglia.
Piazzale N – n° 17	Edicola intestata a Pandimiglio Vincenzo e Famiglia.
Piazzale K	Edicola intestata a Moscini Ada e Carolei Antonio.
Piazzale 11	Sarcofago intestato a Perugi Amilcare, Fracassini Laura v Perugi, Perugi Fernando, Perugi Ida in Valdambrini, Valdambrini Francesco.

